

## REGIONALI: E' FIBRILLAZIONE ELETTORALE, CENTRODESTRA SCHIERA MINISTRI E GOVERNATORI

7 Marzo 2024



PESCARA – Cinque ministri in campo e per la chiusura si raddoppia con diversi governatori: è fibrillazione elettorale con le forze politiche impegnate in una campagna elettorale senza precedenti in Abruzzo.

Il centrodestra schiera la squadra titolare per spingere il Marsilio-bis cooptando anche Francesco Acquaroli (Marche), Francesco Roberti (Molise), Donatella Tesei (Umbria) e Francesco Rocca (Lazio).

Le speranze riaccese nel centrosinistra hanno spinto la compagine di governo ad accelerare il ritmo: sono scesi sul terreno i ministri Francesco Lollobrigida, Giuseppe Valditara, Maria Elisabetta Alberti Casellati, Alessandra Locatelli oltre al vicepremier Matteo Salvini.

Si tratta di ministri con competenze attive e funzionali in una regione che sull'agricoltura costruisce un importante pezzo di pil, che nella scuola ha un punto spesso dolente dopo le vicende del dimensionamento e dell'autonomia, e che nelle politiche sociali e della disabilità ha un nervo scoperto.

Salvini a Ortona nella Capitaneria di Porto ha presenziato ad una riunione tecnica sul porto, uno dei grandi investimenti sulle infrastrutture che si sta realizzando in Abruzzo. Qui gli imprenditori gli hanno chiesto di vigilare sui fondi a disposizione, 100 milioni di euro, e accelerare sulla progettazione che permetterà a Ortona di raddoppiare la capacità di carico delle navi, da 15 mila a 30mila tonnellate, facendone l'unico con queste capacità tra Bari e Ancona, strategico per l'automotive della Val di Sangro oltre allo sviluppo della ferrovia. Salvini si è recato anche in Molise per firmare l'accordo per il via ai lavori di recupero del Viadotto Sente che collega questa regione all'Abruzzo, opera strategica per la viabilità e chiusa dal 2018. Qui manca l'avvio del primo lotto dei lavori di messa in sicurezza, dal valore di 9 milioni di euro, con la firma di una convenzione tra Provincia e Anas. si tratta di un lavoro complessivamente stimato in 50 milioni di euro.

Ma forse la parte del leone l'ha svolta Lollobrigida, che ha lusingato il settore agricolo tanto da affermare che "L'Abruzzo è tornata ad essere regione centrale che non viene considerata marginale all'interno dell'economia italiana. Una regione che aveva già delle straordinarie potenzialità e che forse venivano sfruttate meno di quanto si potesse". Non solo: si tratta di "Una terra di produzioni eccezionali che era stata messa ai margini. Grazie al presidente, Marco Marsilio, le cose sono cambiate. C'è una percezione di centralità non solo qui in Italia. Torno da Fudez, la più grande manifestazione del Giappone, un grande mercato ricco in cui l'Abruzzo era la Regione maggiormente rappresentata tra le imprese italiane presenti su questo territorio".

Per rispondere alle polemiche sulla autonomia differenziata Valditara ha a sua volta sottolineato: "Noi siamo qui per riunire

l'Italia, tant'è vero che le scuole che sto visitando sono scuole del Mezzogiorno che sono oggetto di Agenda Sud. Agenda Sud vuol dire investire più risorse per consentire ai ragazzi del Sud dell'Italia, e anche dell'Abruzzo, di poter recuperare quel gap, quel differenziale formativo, che li separa da giovani più fortunati che abitano in territori che risentono di minori criticità".